



Comune di Gerenzago

PROVINCIA DI PV

GIUNTA COMUNALE VERBALE DI DELIBERAZIONE N.11

OGGETTO: RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA DATA DEL 31.12.2024

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventinove** del mese di **marzo** alle ore **quindici** e minuti **zero** nella Sede Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si sono riuniti i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Tremonte Bruno - Sindaco	Sì
2. Marinoni Abramo - Assessore	Sì
3. Fassina Antonio - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Dott.ssa Sartori Michela Monica Silvia** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Tremonte Bruno** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Il Segretario Comunale è collegato da remoto.

Premesso che:

- con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 — c. 3 - della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 recante: *“a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*.

Richiamate:

- la deliberazione n. 7 del 05-03-2024 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;
- la deliberazione n. 38 del 19-12-2024 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2025-2027;

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

- l'articolo 175, comma 5-bis, lett. e) del d.Lgs. n. 267/2000, il quale demanda alla Giunta comunale le variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'articolo 3, comma 5 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui il quale prevede che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- a) la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- b) l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- c) il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- d) la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede a:

- la cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- la reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;
- la riclassificazione dei residui non correttamente imputati a bilancio;
- la verifica della esigibilità dei crediti;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto implica l'approvazione di una variazione funzionale a:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo e conseguente adeguamento degli stanziamenti di cassa;
- b) una variazione, in termini di competenza e di cassa, del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Rilevato che il principio contabile applicato 4/2 il quale al punto 9.1 prevede che il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta, previa acquisizione del parere dell'Organo di Revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto;

Dato Atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;

- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla re-imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

Dato Atto che il Servizio Finanziario ha richiesto ai vari settori, per i vari residui attivi e passivi, le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) sopra citate, e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di re-imputazione per i movimenti non scaduti.

Dato altresì atto che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo ha dichiarato *"sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2016 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011"*;

Considerato che i Responsabili di Servizio, ognuno per i servizi di propria competenza, preso atto delle comunicazioni pervenute, hanno proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate le cui risultanze complessive sono riepilogate nei seguenti prospetti:

RESIDUI ATTIVI	
Residui attivi provenienti dalle gestioni 2023 e precedenti	709.250,47
Residui attivi provenienti dalla competenza 2024	129.688,97
TOTALE	838.939,44
RESIDUI PASSIVI	
Residui passivi provenienti dalle gestioni 2023 e precedenti	83.739,79
Residui passivi provenienti dalla competenza 2024	268.461,48
TOTALE	352.201,27

Visto che dalle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi emergono le seguenti somme cancellate per inesigibilità a seguito della ricognizione effettuata dai Responsabili di servizio ciascuno per la propria competenza:

ELENC O	Importo
Residui attivi al 01.01.2024 cancellati definitivamente	211.046,41

Residui passivi al 01.01.2024 cancellati definitivamente	149.206,03
--	------------

Considerato pertanto necessario procedere con l'incremento nell'esercizio 2023, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

FPV	
Residui passivi al 31.12.2024 cancellati e reimputati	1.041.928,71
Residui attivi al 31.12.2024 cancellati e reimputati	615.361,14
Differenza = FPV Entrata 2025	426.567,57

Preso atto che le re-imputazioni sopra evidenziate, originano variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 riguardanti il fondo pluriennale vincolato nella parte spesa del bilancio 2023 e del fondo pluriennale vincolato nella parte entrata del bilancio 2024 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 05-03-2024;

Considerato che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2023 e 2024 sono adeguati per consentire la re-imputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

Viste le allegate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 per la re-imputazione dei residui attivi e passivi;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla re-imputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili.

Vista la necessità di procedere con la re-imputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese re- impegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato.

Dato atto che il Comune di Gerenzago ha accantonato al fondo di garanzia per pagamento dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, commi 858 e seguenti, della legge n. 145/201, un importo pari ad € 21.100,00.

Visto il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n.267, del 29.03.2025 prot. n. 1270, allegato alla presente;

Visti:

- il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs del 23.06.2011 n. 118;

- la Legge 232/2016 (Legge di bilancio 2017);
- lo Statuto Comunale;

Acquisito il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2024, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2024, come risulta dal seguente schema:

RESIDUI ATTIVI	
Residui attivi provenienti dalle gestioni 2023 e precedenti	709.250,47
Residui attivi provenienti dalla competenza 2024	129.688,97
TOTALE	838.939,44
RESIDUI PASSIVI	
Residui passivi provenienti dalle gestioni 2023 e precedenti	83.739,79
Residui passivi provenienti dalla competenza 2023	268.461,48
TOTALE	352.201,27

QUADRATURA FPV	
Totale residui passivi al 31.12.2024 reimputati	1.041.928,71
Totale residui attivi al 31.12.2024 reimputati	- 615.361,14
TOTALE	426.567,57

2. Di approvare pertanto la cancellazione definitiva dal rendiconto della gestione 2024 di residui attivi pari a €. 211.046,41 e di residui passivi pari a €. 149.206,03, di cui € 36.397,50 destinati alle spese di investimento, derivanti dagli esercizi 2023 e precedenti come risultante dai prospetti allegati;
3. Di approvare l'elenco complessivo dei residui attivi conservati provenienti dalla competenza 2024 e dagli esercizi precedenti per €. **838.939,44** e l'elenco dei residui passivi conservati provenienti dalla competenza 2024 e dagli esercizi precedenti per €. **352.201,27** come risultante dai prospetti allegati;
4. Di costituire, comprese le variazioni di esigibilità adottate dai Responsabili di Servizio a tutto il 31.12.2024, in € **426.567,57** il **fondo pluriennale vincolato di spesa al 31/12/2024 da iscrivere nella parte entrata del bilancio dell'esercizio 2025 di cui € 419.024,28 di parte capitale ed € 7.543,29 di parte corrente**, necessario alla copertura finanziaria della differenza tra accertamenti da re-imputare ed impegni da re-imputare agli esercizi in cui si prevede saranno esigibili come risulta dalla variazione di bilancio che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale;
5. Di incrementare, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2025, il Fondo Pluriennale

Vincolato, pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

FPV	
Residui passivi al 31.12.2024 cancellati e reimputati	€ 1.041.928,71
Residui attivi al 31.12.2024 cancellati e reimputati	€ 615.361,14
Differenza = FPV Entrata 2025	€ 426.567,57

6. Di prendere atto ed approvare le risultanze della ricognizione ordinaria dei residui attivi e passivi al 31.12.2024;
7. Di approvare le variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027 redatte secondo la classificazione del D.Lgs 267/2000 e del D.Lgs 118/2011;
8. Di approvare le variazioni agli stanziamenti del bilancio 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 19-12-2024 al fine di consentire l'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato dell'esercizio in corso, nonché la re-imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31/12/2024;
9. Di procedere contestualmente con la re-imputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati;
10. Di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2024;
11. Di dare atto che su questo atto è stato acquisito il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, in data 29/03/2025 prot. n. 1270;
12. Di trasmettere il presente documento al Tesoriere Comunale per gli adempimenti di competenza.

SUCCESSIVAMENTE

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa l'urgenza del provvedimento;

Visto l'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Ad unanimità di voti favorevoli legalmente espressi;

D E L I B E R A

Di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.



COMUNE DI GERENZAGO

PROVINCIA DI PAVIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA DATA DEL 31.12.2024
--

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Gerenzago, lì 29/03/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to : Tremonte Bruno

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione in oggetto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147 bis del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Gerenzago, lì 29/03/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to : Tremonte Bruno

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to : Tremonte Bruno

Il Segretario Comunale
F.to : Dott.ssa Sartori Michela Monica
Silvia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

n. 142 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 02/04/2025 al 17/04/2025, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Gerenzago, lì 02/04/2025

Il Responsabile delle pubblicazioni
F.to : Albertario Fabiano

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

divenuta esecutiva in data _____

- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Gerenzago, lì 02/04/2025

Il Segretario Comunale
F.to : Dott.ssa Sartori Michela Monica Silvia

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

lì, _____

Il Segretario Comunale Dott.ssa Sartori
Michela Monica Silvia